



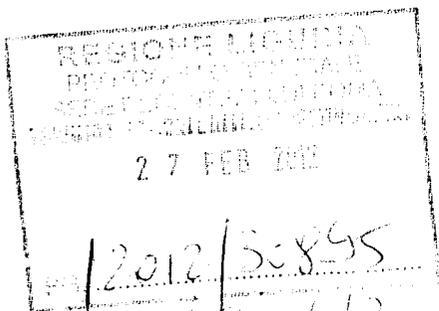
Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III: Sanità e politiche sociali

Codice sito: 4.10/2011/24

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0001004 P-4.23.2.10
del 27/02/2012



Al Ministero della salute

Gabinetto
- Direzione generale della prevenzione

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Gabinetto

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
- Coordinamento delle attività dell'Ufficio del Ragioniere generale dello Stato

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO

All'Assessore della Regione Veneto
Coordinatore Commissione salute

All'Assessore della Regione Umbria
Coordinatore Vicario Commissione salute

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

LORO SEDI

Oggetto: Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la definizione dei nuovi contenuti degli Allegati 3A e 3B al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e delle modalità di trasmissione delle informazioni di cui al comma 1 dell'articolo 40 del medesimo decreto legislativo.

Intesa ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Il Ministero della salute, con nota pervenuta in data 13 febbraio 2012, ha qui trasmesso lo schema di decreto in oggetto ai fini dell'acquisizione della prescritta intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni.

Nel far presente che la citata documentazione è disponibile sul sito www.statoregioni.it con il numero di codice 4.10/2012/14, si comunica che, per il suo esame, una riunione tecnica è convocata per il giorno 1° marzo 2012, alle ore 11.00, presso la sede di questo Ufficio in Roma, via della Stamperia n. 8, sala riunioni "-1B" del piano seminterrato.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE \
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGPRE

0002644-P-07/02/2012



100743365

Alla Conferenza Permanente
per i rapporti con lo Stato, le Regioni
e le Province autonome di Trento e Bolzano.
Via della Stamperia, 8
00187 ROMA

OGGETTO: Schema di decreto da adottarsi ai sensi dell'art. 40
del D.L.gs n.81/2008 da parte del Ministero della
Salute e del Ministero del Lavoro e delle politiche
sociali, sentita la Conferenza permanente per i
rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province
autonome.

Al fine di dare attuazione allo schema di decreto relativo all'oggetto, si trasmette lo stesso in
allegato, affinché venga sottoposto all'esame nella prima seduta utile di codesta Conferenza
permanente.

Il Capo Dipartimento
Dott. Fabrizio Oleari

Il Direttore dell'Ufficio II
Dr. Giancarlo Marano

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0000766 A-4.23.2.10
del 13/02/2012



6425319



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

di concerto con

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO l'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, di seguito D. Lgs. n. 81/2008, il quale prevede che: *“Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento il medico competente trasmette, esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello in allegato 3B”*;

VISTO l'articolo 40, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008, il quale dispone che: *“Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono le informazioni di cui al comma 1, aggregate dalle aziende sanitarie locali, all'ISPESL”*;

VISTO l'articolo 40, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008, il quale prevede che: *“...con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti, secondo criteri di semplicità e certezza, i contenuti degli allegati 3A e 3B e le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al comma 1. Gli obblighi di redazione e trasmissione relativi alle informazioni di cui al comma 1 decorrono dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo”*;

VISTO l'articolo 1, della legge 13 novembre 2009, n. 172, il quale prevede l'istituzione del Ministero della salute ed il trasferimento ad esso delle funzioni di cui al Capo X-bis, articoli da 47-bis a 47-quater, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, già attribuite al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ai sensi del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85;

VISTO l'articolo 7, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, il quale prevede la soppressione dell'ISPESL e la contestuale attribuzione delle relative competenze all'INAIL;

RITENUTO pertanto che ove il D. Lgs. n. 81/2008 attribuisca competenze all'ISPESL esse debbano intendersi conferite all'INAIL;

CONSIDERATA la necessità di individuare, secondo quanto previsto dall'articolo 40, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 81/2008, i contenuti degli allegati 3A e 3B e le modalità di trasmissione dei dati di cui al comma 1 del citato articolo 40, nel rispetto dei criteri di semplicità e certezza;

ACQUISITA l'intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano alla seduta del

DECRETA

Articolo 1

Finalità del decreto

1. Il presente decreto definisce i nuovi contenuti degli allegati 3A e 3B e le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al comma 1 dell'articolo 40 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Articolo 2

Contenuti della cartella sanitaria e di rischio

1. I contenuti della cartella sanitaria e di rischio, tenuta sia su supporto cartaceo che informatico, sono specificati nell'allegato I del presente decreto recante la modifica dell' Allegato 3A del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81.
2. I contenuti previsti nell'allegato I sopra richiamato sono da considerarsi come informazioni minime della cartella sanitaria e di rischio.
3. Il medico competente risponde della raccolta, dell'aggiornamento e della custodia delle informazioni di cui al periodo che precede. Per la mancata fornitura da parte del datore di lavoro delle informazioni di propria esclusiva pertinenza non può essere imputata alcuna responsabilità al medico competente che le abbia richieste.

Articolo 3

Contenuti e modalità di trasmissione dei dati aggregati e di rischio dei lavoratori

1. I contenuti delle informazioni da comunicare ai sensi del comma 1 dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81, relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, sono specificati nell'allegato II del presente decreto, recante le modifiche dell'allegato 3B del richiamato decreto legislativo.
2. La trasmissione dei dati ,utilizzabili a fini epidemiologici, di cui al comma che precede deve essere effettuata dal medico competente entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento, salvo quanto previsto dal successivo articolo 4.
3. La trasmissione dei dati di cui ai commi 1 e 2 che precedono deve essere effettuata unicamente in via telematica.

Articolo 4

Disposizioni transitorie e entrata in vigore

1. Al fine di consentire una valutazione approfondita della rispondenza delle previsioni del presente decreto a criteri di semplicità e certezza nella raccolta e delle modalità di trasmissione delle informazioni, è individuato un periodo transitorio di mesi 12 a far data dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per la sperimentazione delle disposizioni previste.
2. Unicamente con riferimento al periodo di sperimentazione di cui al precedente comma, il termine per la trasmissione delle informazioni di cui all'allegato 3B, così come modificato nell'allegato II del presente decreto, scade il 30 giugno 2013.
3. Al termine del periodo di sperimentazione di cui precedente comma, sentite le associazioni scientifiche del settore, potranno essere adottate con successivi decreti modifiche relative ai contenuti degli allegati 3A e 3B e alle modalità di trasmissione dei dati di cui al comma 1 dell'articolo 40, comma 1.
4. Per la durata del periodo transitorio di sperimentazione, con riferimento a possibili difficoltà di raccolta e trasmissione telematica delle informazioni di cui al comma 1 dell'articolo 40, la sanzione di cui all'articolo 58, comma 1, lettera e), è sospesa sino al termine della sperimentazione di cui al comma che precede.
5. Il presente decreto entra in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Roma,

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO I

(Allegato 3A, D.Lgs. n. 81/2008)

Contenuti della cartella sanitaria e di rischio.

ALLEGATO II

(Allegato 3B, D.Lgs. n. 81/2008)

Contenuti e modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori

Allegato 3 A : CONTENUTI MINIMI della cartella sanitaria e di rischio:

ANAGRAFICA DEL LAVORATORE:

Cognome e Nome

Sesso

Luogo di nascita

Data di nascita

Domicilio¹

Nazionalità

Codice Fiscale

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA:

Ragione Sociale o codice conto (nel caso di natanti)

Unità Produttiva sede di lavoro / numero certificato unità navale

Indirizzo Unità produttiva

Attività svolta²

VISITA PREVENTIVA

REPARTO³ E MANSIONE SPECIFICA DI DESTINAZIONE

FATTORI DI RISCHIO⁴

ANAMNESI LAVORATIVA⁵

ANAMNESI FAMILIARE

ANAMNESI FISIOLÓGICA

ANAMNESI PATOLOGICA REMOTA⁶

ANAMNESI PATOLOGICA PROSSIMA⁶

PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA (protocollo sanitario)

ESAME OBIETTIVO (con particolare riferimento agli organi bersaglio)

ACCERTAMENTI INTEGRATIVI⁷

EVENTUALI PROVVEDIMENTI DEL MEDICO COMPETENTE⁸

GIUDIZIO DI IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA⁹

SCADENZA VISITA MEDICA SUCCESSIVA¹⁰

DATA

FIRMA DEL MEDICO COMPETENTE

VISITE SUCCESSIVE¹¹

REPARTO¹ E MANSIONE SPECIFICA

FATTORI DI RISCHIO (se diversi o variati rispetto ai precedenti controlli¹²)

RACCORDO ANAMNESTICO

VARIAZIONI DEL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA

ESAME OBIETTIVO (con particolare riferimento agli organi bersaglio)

ACCERTAMENTI INTEGRATIVI⁹

EVENTUALI PROVVEDIMENTI DEL MEDICO COMPETENTE⁸

GIUDIZIO DI IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA⁹

SCADENZA VISITA MEDICA SUCCESSIVA¹⁰

DATA

FIRMA DEL MEDICO COMPETENTE

CONTENUTI MINIMI DELLA COMUNICAZIONE SCRITTA DEL GIUDIZIO DI IDONEITA' ALLA MANSIONE :

GENERALITA' DEL LAVORATORE
RAGIONE SOCIALE DELL'AZIENDA
REPARTO³, MANSIONE E RISCHI
GIUDIZIO DI IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA
DATA DELLA ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'
SCADENZA VISITA MEDICA SUCCESSIVA (*periodicità*)
FIRMA DEL MEDICO COMPETENTE
INFORMAZIONI SULLA POSSIBILITÀ DI RICORSO
DATA DI TRASMISSIONE DEL GIUDIZIO AL LAVORATORE
FIRMA DEL LAVORATORE¹³
DATA DI TRASMISSIONE DEL GIUDIZIO AL DATORE DI LAVORO

NOTE:

Le pagine della cartella sanitaria e di rischio devono essere numerate in ordine progressivo.

¹ *Indicare Comune e Provincia, indirizzo, recapito telefonico.*

² *riferita a comparto/lavorazione/ codice categoria naviglio.*

³ *da non indicare in caso di reparto unico.*

⁴ *Specificare quali fattori di rischio, indicando anche, nei casi previsti dalla normativa vigente, i livelli di esposizione individuale.*

⁵ *Specificare, con riferimento all'intera storia lavorativa del soggetto, comparti/lavorazioni svolte, relativo periodo e principali rischi riferiti dal lavoratore e tipologia contrattuale.*

⁶ *Indicare sempre tipologia di invalidità (lavorativa o civile), malattie professionali riconosciute, tipologia e anno infortuni riferiti dal lavoratore.*

⁷ *Elencare gli accertamenti eseguiti riportando in forma sintetica i risultati e allegando alla cartella i relativi referti.*

⁸ *Indicare gli eventuali provvedimenti adottati dal medico competente quali ad esempio 1° certificato di malattia professionale ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 1124/65, segnalazione di malattia professionale ex art. 139 D.P.R. 1124/65, lettere al curante, ecc...*

⁹ *Ai sensi dell'art. 41 c 6.*

¹⁰ *Da indicare solo se diversa da quella riscontrabile dal protocollo sanitario.*

¹¹ *Specificare la tipologia di visita di cui all'art.41 comma 2.*

¹² Specificare quali con riferimento alla valutazione dei rischi, indicando anche, nei casi previsti dalla normativa vigente, i livelli di esposizione individuale.

¹³ La firma del lavoratore dovrà attestare l'informazione circa il significato e i risultati della sorveglianza sanitaria, la corretta espressione dei dati anamnestici, l'informazione circa la possibilità di ricorrere contro il giudizio di idoneità.

Allegato II

INFORMAZIONI FORNITE DAL DATORE DI LAVORO AL MEDICO COMPETENTE										
DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA										
1	Anno di riferimento della Comunicazione									
2	Ragione Sociale o Codice (solo nel caso di natani)									
3	Partita IVA della Ragione Sociale/ codice fiscale									
4	Codice Fiscale della Ragione Sociale									
5	Indirizzo Sede Legale (via e numero civico)									
6	Denominazione unità produttiva o codice certificato (nel caso di natani)									
7	Indirizzo Unità produttiva (via e numero civico)									
8	Codice attività economica (ATECO) / Codice categoria nautico nel caso di natani									
					NUMERO LAVORATORI OCCUPATI					
9	N. totale lavoratori occupati al 31/12				Maschi				Femmine	
10	N. totale lavoratori occupati al 31/12				Maschi				Femmine	
Media annuale lavoratori occupati (CALCOLO PER IL RENDIMENTO DEL SISTEMA)										
INFORMAZIONI FORNITE DAL MEDICO COMPETENTE										
DATI IDENTIFICATIVI DEL MEDICO COMPETENTE										
11	Cognome e nome del Medico Competente									
12	Inizio e data di nascita del medico Competente									
13	Codice Fiscale del Medico Competente									
14	e-mail del Medico Competente									
PROBABILI POSSIBILI MALATTIE PROFESSIONALI SEGNALATE ex art. 139 DPR 1124/65										
15	N. M. segnalate				Maschi				Femmine	
16	Tipologia M. segnalate (codifica DM 11/12/09) S. C. L. A. T. S. U. L. T. I. P. A. I.				Maschi				Femmine	
DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA										
17	n. totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria				Maschi				Femmine	
18	n. totale lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria (visuali) nell'anno di riferimento				Maschi				Femmine	
19	n. lavoratori idonei alla mansione Specifica				Maschi				Femmine	
20	n. lavoratori con idoneità parziale temporanea (con prescrizioni e/o limitazioni alla mansione specifica)				Maschi				Femmine	
21	n. lavoratori temporaneamente inadoperi (con prescrizioni e/o limitazioni alla mansione specifica)				Maschi				Femmine	
22	n. lavoratori temporaneamente inadoperi alla mansione specifica				Maschi				Femmine	
23	n. lavoratori permanentemente inadoperi alla mansione specifica				Maschi				Femmine	
ESPOSIZIONE A RISCHI LAVORATIVI DEI LAVORATORI										
RISCHI LAVORATIVI										
24	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI				Maschi				Femmine	
25	SOVACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI				Maschi				Femmine	
26	AGENTI CHIMICI				Maschi				Femmine	
27	AG. CANCEROGENI E MUTAGENI				Maschi				Femmine	
28	FAMANTO				Maschi				Femmine	
29	SILICE LIBERA CRISTALLINA				Maschi				Femmine	
30	AGENTI BIOLOGICI				Maschi				Femmine	
31	VIBRO ERMALI				Maschi				Femmine	
32	VIBRAZIONI CORPO INTERO				Maschi				Femmine	
33	VIBRAZIONI MANO BRACCIO				Maschi				Femmine	
34	RUMORE				Maschi				Femmine	
35	CAMPI ELETTROMAGNETICI				Maschi				Femmine	
36	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI				Maschi				Femmine	
37	RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE NATURALI				Maschi				Femmine	
38	MICROCLIMA SEVERO				Maschi				Femmine	
39	INFRAZIONI				Maschi				Femmine	
40	ULTRASUONI				Maschi				Femmine	
41	ATTIDUEZZE IEREBARICHE				Maschi				Femmine	
42	LAVORO NOTTURNO (D.Lgs. n. 66 del 2003 e l. 30/2004) - 2009/anno				Maschi				Femmine	
43	ALTRI RISCHI EVIDENZIATI DA VP				Maschi				Femmine	
Adempimenti ai sensi dell'art. 41 co 4 - D.Lgs. 81/08										
44	SOSTANZE PSICOTROPICHE E STUPEFACENTI				Maschi				Femmine	
n. lavoratori sottoposti alle verifiche ex art. 41 co 4 D.Lgs. 81/2008 nell'anno										
					n. lavoratori sottoposti alle verifiche					
					n. di lavoratori sottoposti ai test di competenza					
LAVORATORI SEGNALATI MALATTIE PROFESSIONALI										
					Maschi					
					Femmine					
45	ALCOLODIPENDENZA									
					Maschi					
					Femmine					